

Per l'omicidio di Castelveccana l'indagine raddoppia

Pubblicato: Martedì 28 Febbraio 2023



Per l'omicidio di **Nachat Rachid** 34enne marocchino trovato morto con un **colpo sparato alla schiena il 10 febbraio** scorso ci sono **sviluppi investigativi**, e sul fronte delle **indagini**. Alla dottoressa **Giulia Floris** che per prima ha condotto gli accertamenti agli 800 metri dell'Alpe Sant'Antonio, dove venne trovato il cadavere del marocchino irregolare nel cuore di una delle località da anni considerata come piazza di spaccio, si è aggiunto **anche il sostituto Lorenzo Dalla Palma**.

La conferma del raddoppio degli inquirenti arriva da ambienti della Procura di Varese che coordina le indagini sul fatto di sangue per il quale ad oggi risulta **indagato per omicidio volontario un sottufficiale dell'Arma** in forza alla Compagnia di Luino, ora sospeso in via cautelativa dal servizio.

Intanto **oggi, martedì, verranno aperti i referti balistici** effettuati dalla **polizia scientifica di Milano** e le **campionature sugli indumenti di Rachid**, come conferma il difensore del giovane incaricato dai familiari, l'**avvocato Marco Romagnoli** che ha seguito passo passo tutte le formalità legate agli atti cui le parti possono assistere, **a partire dall'esame autoptico**.

«In seguito a queste risultanze verranno effettuate certamente delle prove di sparo sulle armi, vale a dire il **fucile a pompa Browning calibro 12** che aveva un caricatore da sei colpi, oltre alla **pistola d'ordinanza** del carabiniere», spiega l'avvocato.

Nelle vicinanze del punto in cui si presume la vittima sia stata colpita e abbia tentato poi una fuga per fermarsi un centinaio di metri più a valle per poi accasciarsi, come si ricorderà vennero trovati

sull'asfalto della strada provinciale 7 almeno **due bossoli di arma corta**, mentre nel bosco sottostante invece sono stati rinvenuti **tre bossoli di fucile da caccia**.

Risultanze che confermerebbero le due sequenze di spari a distanza temporale ravvicinata e con due suoni diversi come raccontato [da un testimone](#) che abita a un centinaio di metri in linea d'aria da dove si sono svolti i fatti.

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it